

**GRAZIE
A VOI...**



Gent.mo don Bruno e... FONDAZIONE "GIUSEPPE SCIACCA"

GRAZIE per il nuovo prezioso dono di **€ 500,00** con cui avete scelto appoggiare il vescovo, *mons. Paul Maipan* che, nella sua diocesi di *Khammam, Andhra Pradesh, India*, ha avviato progetti di sviluppo tribale, dando primaria importanza alla **salute**, all'**alfabetizzazione** e ad altre **attività sociali**: centri di **sartoria**, **pozzi**, **alloggi** per i più poveri. In molte di queste attività è già aiutato dal Gruppo India.

A causa dei vecchi costumi e abitudini dei sistemi tribali e della poligamia, si sta molto diffondendo l'**HIV/AIDS**. Chi ne è colpito è rifiutato dalla famiglia e dalla società. La malnutrizione peggiora gli effetti dell'**HIV** e contribuisce a una più rapida progressione verso l'**AIDS**.

La risposta della Diocesi è il centro *Mercy Care & Support Center di Banjara*, che ha lo scopo di fornire **assistenza, supporto e integrazione a bambini e adulti affetti da HIV**. Si vuole combattere l'**HIV/AIDS** su tutti i fronti fornendo un'assistenza integrale alle persone infette e colpite in tutte le necessità: salute fisica, nutrizione, istruzione, aiuto materiale e servizi sociali.

Il Gruppo India vuole sostenere in particolare i bambini: quelli già colpiti dall'**HIV**, i figli di chi ha contratto l'infezione, i bambini che vivono sulle strade, e quelli lavoratori. Sono **50 i bambini** già infetti seguiti dal Centro e altri **360** sono considerati a **rischio**.

GRAZIE a voi per tutto quello che permetterete di fare per loro! Grazie perché, dietro i missionari che partono ci siete anche voi e tanti altri amici del Gruppo India che, con la vostra **preghiera**, la vostra **testimonianza** e la vostra **carità**, da "**battezzati**" vivete, ogni giorno, il vostro **essere una missione nel mondo**, come Papa Francesco ci ricorda nel suo messaggio per questo *Mese Missionario Straordinario* da lui indetto. Un saluto fraterno e grato ...per tutto!

Sr. M. Pia Baldini - x il Gruppo India



CI NUTRIRÀ SOLO IL PANE CHE AVREMO DONATO...

Un giorno ci nutrirà solo il pane
che abbiamo dato da mangiare;
ci disseterà solo l'acqua
che abbiamo dato da bere;

ci vestirà solo il vestito
che abbiamo donato;
ci rallegherà solo
il pellegrino che abbiamo ospitato.

Ci consolerà solo la parola
che abbiamo detto per confortare;
ci guarderà solo l'ammalato
che abbiamo assistito;

ci visiterà solo il prigioniero
che abbiamo visitato.

La fatica di vivere
è fatica di costruire;

la realtà non si trasforma a partire dai sogni,
ma dalla realtà.

Abbiamo studiato molte parole d'Amore,
abbiamo coniato molte parole d'Amore.

Confortaci e, se necessario,
scuotici, o Signore:
non ci accada che,
partiti infine dal mondo,
lasciamo non attuate
troppe parole d'Amore.

(Ghalib, Pakistan)

